

CAMPAGNA "TRASPARENZA E DIRITTI"

<http://leamarche.blogspot.it/>

17 dicembre 2016

- **Presidente ANCI Marche**
- **Presidenti Comitati dei Sindaci**
- **Coordinatori Ambiti territoriali sociali**

Oggetto: Fondi regionali disabilità. Convenzioni CSER 2016 e Fondo solidarietà.

Con la presente si rappresentano le seguenti problematiche riguardanti interventi e servizi rivolti alle persone con disabilità.

1) **Finanziamento 2016 regionale ex legge 18. Ripristinare i servizi tagliati e non utilizzare i fondi per altri fini.** Come è noto il fondo regionale è raddoppiato rispetto alla quota storica destinata ai servizi domiciliari, scolastici e di inserimento lavorativo. La copertura del 90% della spesa su questo ultimo intervento libera ulteriori risorse comunali precedentemente impiegate. Complessivamente dunque ben più di un raddoppio dei finanziamenti regionali. Ciononostante ci sono Comuni che non hanno ripristinato i servizi tagliati nel 2015 nella fase di incertezza del finanziamento sociale regionale. Allo stesso modo, seppur vincolati, sentiamo circolare ipotesi di destinazione di questi fondi a copertura di interventi che riceverebbero minori finanziamenti regionali. Chiediamo pertanto non solo il ripristino degli interventi ridotti, ma anche di dare risposta agli utenti in lista di attesa.

2) **Non firmare la convenzione 2016 per i Centri socio educativi riabilitativi.** Stante il non riconoscimento della situazione di gravità del 35% degli utenti dei CSER, vi invitiamo a non firmare le convenzioni 2016 fino a quando l'ASUR non riconoscerà per tutti gli utenti che sono nella stessa condizione un pari intervento. Se davvero si vuole sbloccare una situazione palesemente illegittima, i Comuni, che sono titolari della gran parte dei CSER, devono assumere una chiara posizione a tutela dei servizi e degli utenti. Come vi è noto per altri Centri diurni (quelli autorizzati ai sensi della legge 20/2000), che accolgono per la gran parte utenza assimilabile a quella dei CSER la Regione non lesina risorse, spendendo per poco più di 300 persone quante ne assume per gli oltre 1000 dei CSER.

3) **Fondo regionale di solidarietà. Smettere di far finta di nulla.** Anche per il 2016 la Regione non finanzierà il fondo. La maggior parte dei Comuni non ha preso in carico la situazione degli assistiti del loro territorio, lasciando le famiglie da sole ad affrontare un problema di così grande rilevanza (circa 13.000 euro/anno). Non risulta che Comitati dei Sindaci o ANCI abbiano fatto pressione sulla Regione ai fini della istituzione del Fondo. Nel sollecitare ancora una volta la presa in carico delle situazioni presenti nei rispettivi Comuni, non possiamo che ribadire che esiste obbligo comunale di integrazione della retta nel caso in cui i redditi dell'utente non siano in grado di coprire la quota sociale.

cordiali saluti

Per *Trasparenza e diritti*
Roberto Frullini, Fabio Ragaini



Campagna "Trasparenza e diritti". Tribunale della salute, Ancona, Unione italiana lotta distrofia muscolare (Uildm), Ancona, Cooperativa Progetto Solidarietà, Senigallia (An), Cooperativa Papa Giovanni XXIII, Ancona; Ass. nazionale genitori soggetti autistici (Angsa Marche), Ancona, Ass. Il Mosaico, Moie di Maiolati (An), Gruppo Solidarietà, Moie di Maiolati (An), Fondazione Paladini, Ancona, Ass. Tutela salute mentale Vallesina, Jesi, Cooperativa Grafica & infoservice, Monte san Vito (An), Confcooperative Federsolidarietà (Marche), Cooperativa Casa Gioventù, Senigallia (An), Progetto Area, Ancona; Ass. La Rondine, Ancona, Rete diritti operatrici/tori sociali, Ancona; Centro H, Ancona, Anglat Marche. Cooperativa "Amore e Vita", Ancona, Fondazione Arca Senigallia, Ass. familiari Alzheimer, Fano, Ordine assistenti sociali regione Marche, Coordinamento territorio disabilità Pesaro/Urbino, Comitato AMA, Associazioni Marchigiane Alzheimer. Ass. Qui salute donna, Ancona.

Segreteria: trasparenzaediritti@gmail.com - 393.9046151

Per corrispondenza: c/o Gruppo Solidarietà, via Fornace 23, 60030 Moie di Maiolati (AN)
